

Piano Regolatore Generale Comunale “I bordi della città e le aree di via De Amicis”

**PROGETTO DI MASSIMA IN ATTUAZIONE DEI COMPARTI N. 2 E 3**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)  
PARERE MOTIVATO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE**

art.15, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.  
art.3 bis, comma 4, punto e) della L.r. n.56/77 e s.m.i.

**L'AUTORITA' COMPETENTE ALLA V.A.S.**

Premesso che:

- con D.G. n.51/2014 l'Amministrazione Comunale ha preso atto del Progetto di Massima dei Comparti n.2 e 3, presentato in data 10.05.2013, dando avvio all'iter procedurale della Valutazione Ambientale Strategica come previsto dal comma 7 dell'art.40 della L.R. n.56/77 per i piani e programmi esecutivi in attuazione del P.R.G.C.;
- il proponente, in data 14.04.2014 (ns. prot. n.21021), ha scelto di avviare la Fase di Specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale (Scoping) trasmettendo il Documento Tecnico Preliminare;
- in data 29.04.2014, ns. prot. n.24249, il Responsabile del Procedimento ha dato avvio alla fase di Specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale (R.A.);
- in data 14.05.2014 l'organo tecnico comunale si è riunito esprimendo proprio parere;
- in data 21.05.2014 si è tenuta la conferenza dei servizi a cui hanno preso parte in qualità di soggetti con competenze ambientali: Arpa Piemonte (parere prot. n.31876 del 30.05.2014) – ASL TO3 SISP – SMAT s.p.a. – CIDIU s.p.a. – Città Metropolitana Servizio Valutazione Impatto Ambientale (parere prot.n.85680 del 20.05.2014);
- con Determinazione n.455/2014 del Dirigente Settore Urbanistica e Ambiente si è conclusa la fase di Specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale, recependo i contributi dell'organo tecnico, i pareri pervenuti ed i contributi in sede di conferenza dei servizi, e richiedendo ai proponenti un approfondimento su alcuni specifici temi del R.A.;

Rilevato che:

- con nota prot. n.44553 del 26.07.2016, i proponenti hanno presentato tutti gli elaborati di approfondimento ambientale necessari allo svolgimento della procedura VAS – Fase di Valutazione e tutti gli elaborati urbanistici allegati al Progetto di Massima aggiornati in esito alla Determinazione n.455/2014 e all'istruttoria tecnica degli uffici;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 27.07.2016 l'Amministrazione ha adottato il Progetto di Massima di attuazione dei Comparti n. 2 e 3 del luogo di Progetto “I Bordi di Via De Amicis” del vigente P.R.G.C, comprensivo del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e di

tutti gli elaborati relativi al procedimento di VAS, avviando la fase istruttoria per la definitiva approvazione in subordine alla definizione del procedimento di VAS;

- in ottemperanza all'art.14, comma 1 e seguenti del D.lgs. 152/2006, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 34 del 25.08.2016 è stato pubblicato specifico Avviso di pubblicazione del Progetto di Massima di attuazione dei Comparti 2 e 3, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, all'Albo Pretorio nel sito web del Comune di Collegno per sessanta giorni complessivi, dal 25.08.2016 al 23.10.2016;
- nel periodo dal 24/09/2016 al 23/10/2016, di pubblicazione del Progetto di Massima di attuazione dei Comparti 2 e 3 comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica relativi al procedimento di VAS, non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse, sia in riferimento agli aspetti urbanistici sia riguardo gli aspetti ambientali;
- con nota del Responsabile del Procedimento VAS, n. 50591 del 02.09.2016, è stato richiesto ai soggetti con competenze ambientali convocati già nella fase di specificazione l'espressione di parere sugli aspetti ambientali del Progetto e sui contenuti del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, relativi alla fase valutativa della VAS;
- in data 02.11.2016, ns. prot. n. 63159, ARPA Piemonte – *Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Ovest – Struttura Semplice Attività di Produzione* – ha inviato il proprio parere tecnico;
- in data 03.11.2016, ns. prot. n. 63810, la Città Metropolitana di Torino – *Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali* – ha inviato il proprio parere tecnico;

Vista la Determinazione del Segretario Direttore Generale del Comune di Collegno n.931/2009, di istituzione dell'Organo Tecnico Comunale ai sensi del D.lgs.n.152/2006 e dell'art.7 della L.R.n.40/1998;

Considerato che, in data 07.12.2016, lo stesso Organo Tecnico si è riunito per la valutazione degli elaborati tecnico-specialistici presentati dai proponenti e dei pareri depositati dai soggetti competenti in materia ambientale di cui sopra, al fine di fornire contributi istruttori alla stesura del presente parere circa i possibili impatti generati dall'intervento sulle principali componenti ambientali;

Ritenuti pertanto acquisiti tutti gli elementi necessari per la chiusura del processo valutativo attraverso l'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale previsto dalla vigente normativa;

Viste le Determinazioni del Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente n.586/2010 e n.38/2016 con le quali si individua il Responsabile della Sezione Urbanistica e Ambiente, arch. Paola Tessitore, quale Responsabile del Procedimento per la VAS in relazione all'attribuzione di Posizione Organizzativa;

Visto il D.lgs. n.152 del 03.04.2006 – *Norme in materia ambientale*;

Vista la L.R. n.56 del 05.12.1977 e s.m.i. – *Tutela ed uso del suolo*;

Viste le D.G.R. n.12-8931 del 09.06.2008, n.21-892 del 12.01.2015 e n.25-2977 del 29.02.2016;

## DECRETA

- 1) di esprimere, ai sensi dell'art.15, comma 1, D.lgs 3 aprile 2006, n.152, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del Progetto di Massima redatto in attuazione dei Comparti n. 2 e 3 del luogo di Progetto "*I bordi della città e le aree di via De Amicis*" del vigente P.R.G.C, **a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni**, emerse in sede di istruttoria tecnica:

- aspetti viabilistici

A livello infrastrutturale è indispensabile, per un ottimale smistamento dei flussi di traffico, prevedere in sede di prima convenzione attuativa l'intervento di adeguamento delle intersezioni su

via De Amicis, con particolare riferimento alla sistemazione della rotatoria all'incrocio con corso F.lli Cervi. Al fine di favorire l'incremento della mobilità sostenibile è fondamentale garantire la continuità e l'integrazione dei percorsi ciclabili in progetto con la rete esistente adeguando, inoltre, le opere di urbanizzazione previste rispetto al nuovo assetto progettuale del nodo di interscambio "Fermi" (c.d. Movicentro 2) in fase attuativa.

- impatto acustico

In relazione alla tipologia dell'edificio pubblico che sarà eventualmente insediato nell'area posta tra via Sassi e via Dulbecco, dovrà essere predisposta in fase attuativa una specifica valutazione di clima acustico per approfondire la necessità di eventuali opere di mitigazione, in particolare verso l'area a sud destinata a parcheggio pubblico.

In merito alle soluzioni progettuali adottate per la mitigazione dell'impatto acustico del viale Certosa si deve prevedere un attento monitoraggio che consenta, se necessario, di applicare eventuali correttivi.

- consumo di suolo

Rispetto alla tematica del consumo di suolo, tenuto conto che «il consumo della risorsa suolo non urbanizzato, quando sia accertato che è necessario (vigente) e motivato, deve essere compensato in modo *univoco* e *omologo*, ossia occorre in qualche modo *rigenerarlo* in modo da mantenere costante la valenza qualitativa dei valori ambientali persi» (cit. parere del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino, pag. 3, depositato agli Atti).

Il Progetto di Massima, prevedendo nuove fabbricazioni su aree attualmente non edificate, ancorché si tratti di uno sviluppo edificatorio previsto nello strumento urbanistico vigente, determina di fatto un consumo della risorsa suolo, che deve pertanto essere oggetto di quantificazione e compensazione. A tal fine, nell'ambito del Rapporto Ambientale sarà indispensabile provvedere alla quantificazione, complessiva e per ciascun ambito di intervento, di tutta la superficie coperta dei nuovi edifici e di tutta quella di nuova impermeabilizzazione, comprese le aree interessate da costruzioni interrato escludendo da tale calcolo le superfici interessate da edifici, aree a parcheggio, cortilive e viabilità esistenti, in quanto già compromesse. L'area complessivamente ottenuta dovrà essere oggetto di omologa compensazione, da disciplinarsi pro-quota in sede di ciascuna convenzione attuativa.

Per chiarezza, e in linea con quanto indicato da ARPA Piemonte, saranno ritenuti compensativi tutti gli interventi che migliorino le condizioni di degrado della risorsa, recuperando in termini ambientali altri suoli compromessi dall'edificazione, dall'impermeabilizzazione, dalla presenza di inquinanti e/o rigenerando la funzione ecosistemica di aree compromesse in contesti a valenza ambientale e naturalistica. A tal riguardo, a valere sulla componente consumo di suolo, potranno essere ritenuti compensativi anche gli interventi di riqualificazione ambientale su aree comprese in ambito Parco Agronaturale della Dora Riparia, a prescindere dall'effettiva destinazione urbanistica delle stesse. Nell'ambito delle aree individuate, quelle destinate a servizi potranno considerarsi anche utili a soddisfare parte del fabbisogno di aree esterne da dismettere individuato dal PRGC.

- monitoraggio ambientale

Per tutti gli indicatori proposti nel Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovranno essere riportati degli specifici target, finalizzati all'individuazione e alla verifica degli obiettivi di qualità ambientale del Progetto di Massima. A tale scopo, dovrà essere verificata la possibilità di implementare/rivedere il numero degli indicatori individuati, preferendo quelli più facilmente misurabili e maggiormente suscettibili di alterazione, e quindi di eventuale correzione, rispetto allo scenario iniziale di riferimento ambientale del Progetto di Massima (c.d. "tempo zero").

In riferimento al Programma di controllo (punto 2.2 del PMA), e segnatamente riguardo alle azioni da condurre in fase di esercizio, dovrà demandarsi a ciascuna convenzione attuativa sia l'individuazione del soggetto responsabile del monitoraggio sia l'individuazione delle risorse da stanziare per le misure correttive eventualmente necessarie a seguito dell'attività di reporting.

- 2) di ritenere necessario che il soggetto proponente, al fine di superare le criticità ambientali evidenziate dal processo di valutazione, provveda alla revisione del Progetto di Massima secondo quanto stabilito all'art. 15 comma 2 Dlgs 152/2006, così come indicato nel presente parere;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente parere all'Albo Pretorio on line della Città di Collegno, alla sezione "vivi Collegno", area tematica "Territorio", e nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- 4) di stabilire che degli esiti del presente parere sia data menzione nella delibera di approvazione del piano e comunicazione ai soggetti consultati;
- 5) di informare che, avverso il presente provvedimento, è possibile, per chiunque abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto.

**Il Responsabile dell'Autorità Competente  
e del Procedimento di VAS**

Arch. Paola Tessitore  
f.to Digitalmente